



# COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro  
UFFICIO AMMINISTRATIVO

## SELEZIONI SCN

Il Comune di Nocera Terinese dà avvio alle selezioni dei volontari che hanno presentato domanda di ammissione per i progetti di Servizio Civile Nazionale di seguito elencati inseriti nel Bando Regione Calabria 2017

Le selezioni avranno luogo per il **I° gruppo Martedì 19 /09/ 2017 dalle ore 9.00** presso la Sala Consiliare del Comune di Nocera Terinese

### ELENCO AMMESSI AL COLLOQUIO I GRUPPO

#### PROGETTO: ANZIANI A BORDO

	COGNOME	NOME
1	Campisano	Anna
2	Coccimiglio	Anita
3	Grandinetti	Daniel Francesco
4	Lanzo	Anna Paola
5	Lanzo	Giuseppe Francesco
6	Lovison	Martina
7	Mendicino	Francesco
8	Mendicino	Stella
9	Motta	Vittoria
10	Pandolfo	Nada
11	Pontieri	Antonia
12	Pontieri	Tania
13	Russo	Attilio Stivan
14	Sirianni	Carolina
15	Sofia	Desirèe
16	Vaccaro	Maria Cristina
17	Vaccaro	Stefania
18	Vaccaro	Vincenza
19	Valentino	Simona

Le selezioni avranno luogo per il **II° gruppo giovedì 21/09/2017 dalle ore 9.00** presso il centro diurno di Falerna Marina (sotto delegazione Comunale)

**ELENCO AMMESSI AL COLLOQUIO II GRUPPO:****PROGETTO: Verso la tutela e la salvaguardia di Parchi e oasi naturalistiche**

	COGNOME	NOME
1	Campisano	Luana
2	Curcio	Teresa
3	Galante	Davide
4	Gallo	Salvatore
5	Lupinacci	Federica
6	Macchione	Fiorina
7	Maione	francesco
8	Masi	Carlo
9	Mastroianni	Daniele
10	Mendicino	Gianluca
11	Motta	Angela
12	Motta	Domenico Alessandro
13	Motta	Angela
14	Rocca	Francesca
15	Rotundo	Martina
16	Spizzirri	Marcello
17	Trunzo	Federica
18	Vaccaro	Diego
19	Vaccaro	Domenico
20	Vaccaro	Francesco
21	Valentino	Rosaria
22	Vocaturò	Umberto

Ricordiamo che sono stati ammessi al colloquio tutti i candidati in possesso dei requisiti previsti e la cui domanda di SNC sia giunta per tempo, nelle modalità previste dal bando e con la documentazione completa.

**La mancata presentazione al colloquio verrà considerata RINUNCIA.**

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato  
Le selezioni avverranno secondo criteri depositati presso il Dipartimento della Gioventù e SCN.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, secondo la scheda allegata:

**Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità**

*Pregressa esperienza presso l'Ente:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:*  
giudizio (max 60 punti):.....

*Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio  
(es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):  
(specificare il tipo di condizione).....  
giudizio (max 60 punti):.....*

*Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:*  
giudizio (max 60 punti):.....

Altre elementi di valutazione: .....  
.....  
.....  
.....  
giudizio (max 60 punti):.....

**Valutazione finale**

giudizio (max 60 punti):.....

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Giovanni Eugenio Macchione**

“ALLEGATO 6”

## **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:** Anziano a Bordo

**SETTORE e Area di Intervento:** Assistenza Anziani A01

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### **Obiettivi Generali**

- 1) precorrere e contrastare i processi di esclusione e di ghettizzazione sociale;
- 2) promuovere sinergia e collaborazioni tra diversi attori istituzionali e sociali del territorio, all'insegna della cooperazione e dell'integrazione, ponendo al centro l'anziano, a partire da un progetto educativo condiviso e individualizzato;
- 3) Favorire la vita di relazione degli anziani;
- 4) Valorizzare i loro saperi e peculiarità facendoli sentire “vivi” e “importanti tasselli” all'interno della comunità socio-territoriale;
- 5) Far acquisire loro una maggior dignità sociale e autostima;
- 6) Far acquisire loro la consapevolezza che la loro esperienza nei più svariati settori;
- 7) Utilizzare l'esperienza degli anziani per rispondere ai bisogni tradizionali e non della nostra società;
- 8) Agevolare la crescita personale, in termini di conoscenze, capacità operative, abilità pratiche, capacità relazionali, esperienze di orientamento e di sperimentazione relative ai giovani volontari, i quali parteciperanno al progetto formativo per una durata totale di 12 mesi.

#### **Obiettivi specifici**

- 1) Migliorare le relazioni interpersonali della fascia di popolazione ultrasessantacinquenne;
- 2) Recupero e mantenimento delle capacità residue degli anziani;
- 3) Favorire la crescita dell'autostima dell'anziano;
- 4) Accrescere la soddisfazione dell'anziano il quale si sentirà ascoltato, accettato e accolto ;
- 5) Garantire all'anziano, secondo le necessità, l'accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria (Ospedale, Poliambulatorio, ecc...) o in altri luoghi richiesti (uffici pubblici, negozi, ambienti di svago o di incontro nell'ambito territoriale);
- 6) Stimolare l'anziano a coltivare i propri interessi e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità;
- 7) Costruire relazioni positive e significative, sia tra gli anziani stessi, sia tra anziani e giovani volontari, in grado di alleviare il senso di solitudine dell'anziano.

## **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:** Verso la tutela e la salvaguardia di Parchi e oasi naturalistiche

**SETTORE e Area di Intervento:** Area di intervento: Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche -Codifica:C04

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### **Obiettivi generali**

La realizzazione del progetto intende fornire ai giovani volontari disponibili un'esperienza formativa ed educativa sui seguenti temi:

- Tutela e promozione del verde sul territorio Comunale
- Utilizzo e gestione degli spazi verdi: pinete, giardini, villette, aree spiagge e lungomare con aiuole comunali
- Sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in particolare le giovani generazioni, sui temi ambientali

- Offrire ai giovani in SCN una formazione e un confronto sui valori della nonviolenza, solidarietà e gratuità, spazi di libertà per una cittadinanza attiva e responsabile.

### **Obiettivi specifici**

- Promuovere la funzione sociale, ricreativa e didattica che l'ambiente assolve nell'ambito cittadino, garantendo a tutti gli usi senza turbative degli spazi verdi e salvaguardando, nel frattempo, l'ambiente dai danni che potrebbero derivare da un cattivo uso dello stesso

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

In occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza di rappresentanti dell'Ente locale. Seguirà il percorso di formazione, iniziando da quella generale, per introdurre e preparare i volontari al Servizio Civile Nazionale inteso come opportunità di cittadinanza attiva, comunicando informazioni, concetti e metodologie utili ad orientarsi nell'esperienza di servizio e a leggerne il significato, come momento di crescita e di assunzioni di responsabilità, come momento di acquisizione del concetto di difesa della Patria in modo non armato e non violento. In questa prima fase ciascun volontario entrerà in relazione con gli OLP, che da subito si proporranno come persone di riferimento del giovane e con i formatori.

Successivamente il volontario seguirà il programma di formazione specifica, e il graduale inserimento all'interno del servizio. Nel corso del primo mese di attività, il volontario e l'Operatore Locale dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del piano di azione, mediante il quale saranno indicate in dettaglio, nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto, le singole attività da svolgere, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile per la riuscita dell'iniziativa. Questo piano sarà attentamente monitorato in itinere per verificare gli scostamenti degli obiettivi e per poter all'occorrenza rimodulare il piano stesso. A partire dal primo mese, oltre alla formazione, i volontari, assieme ai responsabili dell'Ente, dedicheranno parte dell'orario di lavoro per la pubblicizzazione del progetto. Per la pubblicizzazione sono previsti manifesti, locandine, convegni, creazione di una pagina sul sito dell'Associazione ecc.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

**I CRITERI DI SELEZIONE SONO INDICATI DAL SCN**

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Le ore settimanali obbligatorie non possono essere inferiori a 16.

Giorni di servizio a settimana dei volontari 5

Sono richieste competenze minime rispetto a:

-capacità comunicative e relazionali

-conoscenze informatiche di base

-attitudine ed eventuali esperienze nell'ambito educativo, sociale e culturale.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**POSTI DISPONIBILI 8**

**SEDI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Comune di Nocera Terinese**

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:** A tutti i volontari/e verranno riconosciuti crediti formativi specifici a seconda dell'attività che hanno svolto.

L'Ente accreditato riconosce e certifica le competenze acquisite e le professionalità sulle attività svolte nei 12 mesi di servizio- capacità di affrontare e gestire un progetto educativo - competenze in attività di animazione - capacità di assumere e gestire responsabilità - saper lavorare in gruppo - individuare il referente istituzionale- interfacciarsi con gli enti preposti.

Al termine del servizio l'ente presso il quale si realizza il progetto certificherà le competenze e professionalità che acquisiranno i volontari:- capacità di affrontare e gestire un progetto educativo - competenze in attività di animazione - capacità di assumere e gestire responsabilità - saper lavorare in gruppo - individuare il referente istituzionale - interfacciarsi con gli enti preposti

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

**MODULO 1 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE .**

Il volontario è spesso impegnato nello svolgimento di attività pratiche che comportano inevitabilmente dei rischi. Questi devono essere valutati e di essi va data al volontario una puntuale informativa. Devono, inoltre, essere definite ed adottate misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario e devono essere analizzate e valutate le possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito della stessa organizzazione. Egli dovrà ricevere corrette e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; inoltre l'ente ospitante dovrà informare e ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo. I volontari riceveranno tutte le informazioni prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, verrà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.**